

Codice A1409D

D.D. 11 marzo 2024, n. 166

Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art.1, c. 2, lettera e), punto 1) del D.L. 59/2021) Missione 6 Salute - Componente 1 - Linea di intervento E.1.1.0 (PNC M6C1 E.1.1.0) Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata". ...



ATTO DD 166/A1409D/2024

DEL 11/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare

OGGETTO: Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art.1, c. 2, lettera e), punto 1) del D.L. 59/2021) Missione 6 Salute - Componente 1 - Linea di intervento E.1.1.0 (PNC M6C1 E.1.1.0) Linea di investimento: “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata”. Riparto delle risorse tra i soggetti del SRPS di cui alla DGR n. 23-7841 del 4 dicembre 2023 oggetto di censimento e che hanno presentato richieste di investimenti

PREMESSO:

- il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” e in particolare, l’articolo 1, comma 2, che riporta l’elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano; nello specifico l’investimento “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”, incluso nel Piano Nazionale per Investimenti Complementari (PNC), che risulta essere strettamente collegato all’azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)».

- il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell’art. 1 del menzionato decreto-legge, recante disposizione in materia di “Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari” (PNC) che individua, per ciascuno degli investimenti del PNC di competenza del Ministero della Salute, gli obiettivi iniziali, finali e intermedi;

- il decreto legge n. 36 del 30 aprile 2022, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” e in particolare, conformemente a quanto pianificato nel PNRR, con cui è stato istituito (art. 27) il Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici

(SNPS);

- il decreto del Ministro della Salute del 9 giugno 2022 recante “Individuazione dei compiti dei soggetti che fanno parte del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS)” con cui, in ottemperanza dell’art. 27 del sopraindicato DL 36/2022, sono stati definiti i compiti dei soggetti che fanno parte del nuovo Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), quali in particolare Regioni e Province autonome, Istituti zooprofilattici sperimentali, Istituto Superiore di Sanità, Ministero della salute, Dipartimenti di Prevenzione delle ASL;

- che con Circolare n. 40, Prot. 264474 del 05 dicembre 2022 il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha trasmesso istruzioni sulle modalità di monitoraggio degli interventi del PNC - Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC).

PRESO ATTO che:

- all’interno del succitato decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021:

- è stato previsto uno specifico finanziamento di 500.010.000,00 euro (con una programmazione 2021-2026), relativo alla realizzazione del progetto “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”, strettamente collegato all’azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)»;

- nella scheda progetto “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”, di cui all’allegato 1 del menzionato decreto, viene indicato, in qualità di soggetto attuatore della quota del finanziamento pari a 70.511.000,00 euro, la Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Salute (DGPREV), in ordine ai seguenti obiettivi d’investimento:

- Investimento 1.2: Sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in 2 siti contaminati selezionati di interesse nazionale, per 49.511.000,00 euro;
- Investimento 1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima, per 21.000.000,00 euro;

- e in qualità di soggetto attuatore della quota del finanziamento pari a 429.499.000,00 euro, l’Istituto Superiore di Sanità (ISS), in ordine ai seguenti obiettivi di investimento:

- Investimento 1.1: Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata, per 415.379.000,00 euro;
- Investimento 1.3: Programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima anche di livello universitario, per 6.120.000,00 euro;
- Investimento 1.5: Piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS, per 8.000.000,00 euro;

- il decreto stabilisce altresì che per i programmi e gli interventi del Piano, le risorse vengono erogate dalle Amministrazioni titolari degli interventi a valere sulle disponibilità dei relativi capitoli di bilancio;

- in data 30/12/2021 è stato sottoscritto, tra il Ministero della Salute – Unità di Missione per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, l’ISS e il Ministero della

Salute – Direzione generale della prevenzione sanitaria, l’Accordo ai sensi dell’art. 5 comma 6 del succitato d.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti del Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del D.L. 59/2021. Al presente accordo di collaborazione è stato allegato il Piano Operativo del programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (PRACSI), che dettaglia il piano operativo e il quadro economico dell’accordo. In particolare vengono individuate le quote di finanziamento destinate all’investimento 1.1 (di 415.379.000,00), nel rispetto dello schema seguente:

Destinatari	Quote	Quote per le Regioni/PPAA
Ministero della salute - DG Prev	1.866.435,00€	0,00€
MITE	49.420,00€	0,00€
ISS	34.650.915,00€	0,00€
ISPRA	619.522,00€	0,00€
Assessorati sanità	8.022.311,00€	8.022.311,00€
ASL	246.465.926,00€	246.465.926,00€
IZS	1.348.967,00€	1.348.967,00€
ARPA/SNPA	122.355.504,00€	122.355.504,00€
Totali	415.379.000,00€	378.192.708,00€

- nell’ambito del Piano operativo di cui sopra, l’ISS ha trasmesso alle Regioni, le “Linee guida e procedure per il censimento degli enti e delle strutture di SNPS-SNPA e per la richiesta dei fabbisogni funzionali al rafforzamento complessivo di strutture e servizi da finanziare nell’ambito del PNC-PRACSI”. All’interno di tale documento viene definito il riparto delle risorse regionali destinate al finanziamento delle Strutture del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS). Per la Regione Piemonte il totale della quota di finanziamento per l’investimento 1.1 ammonta a 24.994.128,00 euro.

- in data 31/03/2022 l’ISS ha pubblicato l’Avviso pubblico per il rafforzamento del 5% complessivo delle strutture afferenti al Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente (SNPA), ossia alle ARPA e all’Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA), con cui è stata ripartita quota parte dell’intero finanziamento di cui sopra. Nel corso del mese di maggio 2022, l’ISS ha stipulato specifici Accordi operativi direttamente con gli enti realizzatori degli interventi di cui al predetto Avviso (quattro ARPA capofila e ISPRA), con relativa assegnazione delle risorse;

- nell’ambito della quota complessiva del finanziamento assegnato a Regione Piemonte, per il SRPS (24.994.128,00 euro), una quota pari ad almeno il 29% (ossia non meno di 7.233.797,00 euro) è da destinare ad ARPA Piemonte, tenendo conto che alla medesima l’ISS ha già assegnato una quota (3.355.220,00 euro) come priorità P0, in virtù dell’Accordo operativo tra ISS e ARPA di cui al punto precedente;

- in data 14/7/2022 l’ISS ha comunicato la necessità di avviare un censimento delle strutture regionali SNPS-SNPA ed attivare una richiesta di fabbisogni finalizzati a interventi infrastrutturali e strumentali da effettuare a cura delle Regioni e Province Autonome entro il 30/09/2022, indicando il censimento quale strumento per la gestione e controllo degli investimenti (dalle richieste regionali alle valutazioni di eleggibilità e congruità, al trasferimento delle risorse e al monitoraggio dello

stato di realizzazione e rendicontazione) secondo quanto disposto nel PNC;

- con nota prot. n. 28955 del 22/07/2022 indirizzata agli Assessorati delle Regioni e Province Autonome, l'ISS ha promosso l'avvio del "Censimento degli Enti e delle strutture di SNPS-SNPA e richiesta di fabbisogni funzionali al rafforzamento complessivo di infrastrutture e servizi da finanziare nell'ambito del PNC-PRACSI", da effettuare attraverso l'utilizzo di specifica piattaforma informatica (<https://pncpracsi.iss.it>);

- in data 5/8/2022 l'ISS ha trasmesso la documentazione utile per la compilazione del censimento e fornito le credenziali di accesso alla Piattaforma informatica sopra richiamata.

- il sopra citato decreto legge n. 36 del 30 aprile 2022, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79, che all'art. 27 ha istituito l'SNPS, ne ha definito la sua composizione includendo, tra gli altri, gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, anche con funzioni di coordinamento in rete dei Dipartimenti tra di loro e con altre strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché con altri enti del territorio di competenza, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi dell'SNPS.

CONSIDERATO CHE:

- in coerenza con le funzioni e le finalità dell'SNPS, è stato ritenuto opportuno coinvolgere nel censimento, a livello regionale, oltre il Settore regionale "Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare" (oggi "Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare") della Direzione "Sanità e welfare" (oggi Direzione "Sanità"), i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, l'ARPA Piemonte nonché il Settore regionale "Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici" della Direzione "Agricoltura e Cibo" che svolge attività di laboratorio a supporto dei controlli sulla sicurezza alimentare e le Aziende Sanitarie Ospedaliere che sui diversi quadranti del territorio, attraverso le proprie strutture di laboratorio, svolgono funzioni di supporto analitico chimico, microbiologico e tossicologico, correlata alla tematica salute-ambiente, di secondo livello;

- i fondi assegnati devono rispettare il vincolo di destinazione che prevede l'assegnazione di una quota pari ad almeno il 29% ad ARPA Piemonte;

- dei confronti effettuati con i soggetti coinvolti, finalizzati ad orientare le scelte per l'assegnazione delle risorse in un'ottica di rete e di efficienza del sistema pubblico di prevenzione sono state raccolte evidenze delle tipologie e complessità di beni strumentali da destinare ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL ed ai laboratori per il supporto alle attività di cui sopra per la realizzazione del rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a regionale e locale;

- dai confronti di cui sopra è emersa, altresì, l'esigenza di dotare i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL di sistemi avanzati di informatizzazione quali strumenti di supporto alle attività legate alla tematica e la necessità del Settore Prevenzione, Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare di garantire il coordinamento dell'SRPS.

TENUTO conto delle esigenze rappresentate dalle diverse strutture coinvolte in termini beni strumentali e investimenti per il miglioramento di infrastrutture, capacità umane e tecnologiche e della necessità di garantire equità nella distribuzione delle risorse, nonché di individuare criteri

connessi alla tematica ambiente e salute che coinvolge l'intera popolazione assistita;

RITENUTO opportuno, all'esito dei lavori a cui hanno partecipato tutti i soggetti coinvolti, di approvare, in sanatoria, le modalità di riparto delle risorse tra i beneficiari, come di seguito indicato:

- assegnazione per quota capitaria (popolazione assistita a dicembre 2021) di una somma pari a circa un terzo del totale a disposizione, ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL in considerazione della destinazione dell'attività del Dipartimento alla popolazione assistita sul territorio;

- assegnazione di una quota equa standard pari ad euro 600.000,00 per ciascuna struttura laboratoristica di Azienda ospedaliera o di ASL e per il Settore regionale Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, prevedendo una redistribuzione delle somme ancora disponibili, a seguito di presentazione di richieste di investimento inferiori a tale ammontare;

- assegnazione di una quota pari a circa il 14% dell'ammontare complessivo a disposizione della Regione Piemonte, a IZS tenuto conto delle necessità rappresentate;

- assegnazione di una quota pari a circa il 35% dell'ammontare complessivo a disposizione della Regione Piemonte, ad ARPA Piemonte tenuto conto delle necessità rappresentate;

- mantenimento nella disponibilità del Settore Prevenzione, Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare di una quota residuale pari ad euro 816.950,00.

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 30517 del 12/08/2022 indirizzata ad ARPA Piemonte, nota prot. n. 30518 del 12/08/2022 indirizzata ai Direttori generali e ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (IZS), nota prot. n. 30520 del 12/08/2022 indirizzata all'Azienda Sanitaria Ospedaliera di Alessandria, all'Azienda Sanitaria Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, all'Azienda Sanitaria Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, all'Azienda Ospedaliero - Universitaria SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, all'ASL Città di Torino - Ospedale Amedeo di Savoia, all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, con comunicazione del 22/08/2022 indirizzata al Settore regionale Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, sono state fornite indicazioni per la compilazione del censimento, specificando altresì l'intenzione di rispondere alle richieste dell'ISS con un approccio a step progressivi, prevedendo in fase iniziale la compilazione dei dati censuari per tutti i soggetti e la presentazione di una prima quota di fabbisogni esclusivamente di ARPA Piemonte (fase P1), data la complessità del processo.

- in data 14/10/2022 è stata caricata sulla Piattaforma dell'ISS la documentazione inerente il censimento e i fabbisogni funzionali di priorità 1 (P1), espressi solo da ARPA Piemonte con comunicazione del 14/09/2022 e con mail del 1/12/2022 avente ad oggetto "PNC-PRACSI. Richiesta elementi urgenti per investimenti infrastrutturali 1.1. Esito valutazione", l'ISS ha comunicato l'eleggibilità della totalità della quota di finanziamento richiesta da Regione Piemonte per gli interventi di priorità 1, pari a € 1.034.800,00;

- con nota prot. n. 42391 del 10/11/2022, la Direzione Sanità (in precedenza Sanità e Welfare), in qualità di referente dell'Assessorato alla Sanità ha nominato Referente amministrativo PNC di Regione Piemonte il Responsabile del Settore regionale "Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e

sicurezza alimentare”;

- con nota prot. n. 52450 del 30/12/2022, l'ISS ha trasmesso al Referente amministrativo PNC di Regione Piemonte, l'Accordo di collaborazione da sottoscrivere tra ISS e Regione Piemonte, finalizzato ad instaurare un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività condivise e dare attuazione al programma interventi in Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima - Linea di investimento: “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata” – CUP: I83C22000640005”.

In forza di tale Accordo, l'ISS si è impegnato a trasmettere a Regione Piemonte, per l'attuazione degli interventi di priorità 1 di cui all'Allegato 1 dell'accordo, un finanziamento di importo pari a 1.034.800,00 euro, previo ricevimento da parte del Ministero della Salute delle quote di spettanza ISS,

- a febbraio 2023 l'ISS ha richiesto alle Regioni di procedere al caricamento in Piattaforma delle ulteriori richieste di fabbisogno commisurate al resto della quota economica ancora a disposizione;

- le strutture oggetto di censimento da parte di Regione Piemonte, ivi comprese le Direzioni regionali coinvolte, hanno presentato richieste di interventi esclusivamente per le priorità 3 e 4 (P3 e P4);

- secondo quanto previsto dall'ISS, le richieste di interventi della finestra relativa alle priorità P2-P4, sono state inserite nella Piattaforma informatica ISS entro il 10 ottobre 2023, per un importo totale di 20.550.163,14 euro, come di seguito dettagliato, oltre agli importi relativi alle priorità P0 e P1 di cui sopra:

ENTI	P0 (€)	P1 (€)	P3 (€)	P4 (€)	TOTALI (€)
ASL AL Dipartimento Prevenzione - di			471.565,00	276.180,00	747.745,00
ASL AT Dipartimento Prevenzione - di			50.392,10	309.407,90	359.800,00
ASL BI Dipartimento Prevenzione - di			294.536,00		294.536,00
ASL CN1- Dipartimento Prevenzione di			752.520,00		752.520,00
ASL CN2 Dipartimento Prevenzione - di			309.330,00		309.330,00

ASL NO Dipartimento Prevenzione	- di			624.725,00	800,00	625.525,00
ASL TO Dipartimento Prevenzione	- di			480.010,00	1.019.946,00	1.499.956,00
ASL TO3 Dipartimento Prevenzione	- di			1.050.500,00		1.050.500,00
ASL TO4 Dipartimento Prevenzione	- di			919.893,00		919.893,00
ASL TO5 Dipartimento Prevenzione	- di			351.739,10	207.897,00	559.636,10
ASL VC Dipartimento Prevenzione	- di			241.890,00		241.890,00
ASL VCO Dipartimento Prevenzione	- di			285.328,80	10.998,24	296.327,04
ASL Città di Torino - Dipartimento dei Servizi				485.000,00		485.000,00
Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo				748.150,00	508.200,00	1.256.350,00
A.O. S. Croce e Carle Cuneo				130.000,00	60.000,00	190.000,00
Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino				872.500,00	522.000,00	1.394.500,00
Azienda Ospedaliera Universitaria Maggiore della Carità di Novara				651.400,00		651.400,00
Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e				2.004.515,00	1.347.090,00	3.351.605,00

Valle d'Aosta					
ARPA PIEMONTE	3.355.220,00	1.034.800,00	1.839.470,00	2.302.430,00	8.531.920,00
Regione Piemonte - Direzione agricoltura e cibo			385.000,00	219.800,00	604.800,00
Regione Piemonte - Direzione Sanità				816.950,00	816.950,00
TOTALI	3.355.220,00	1.034.800,00	12.948.464,00	7.601.699,14	24.940.183,14

omissis

RICHIAMATE:

- la DGR n. 23-6628 del 21 marzo 2023 “Approvazione schema di ACCORDO OPERATIVO e il MODELLO DI ACCORDO ATTUATIVO per la realizzazione dei subinvestimenti del programma “salute, ambiente, biodiversità e clima” (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del d.l. 59/2021) - linea di investimento: “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata” – CUP: I83C22000640005, da sottoscrivere rispettivamente tra ISS e Regione Piemonte e tra Regione Piemonte e soggetti del SRPS, individuati con successivo provvedimento deliberativo”.

- la DGR n. 23-7841 del 4 dicembre 2023 con cui è stato istituito il Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) Piemonte di cui all’art. 2, comma 2, lett. a) del D.M. 9 giugno 2022, di cui fanno parte, nella persona del Responsabile o suo delegato, le seguenti strutture in una logica di rete:

- Regione Piemonte: Direzione Sanità; Direzione Agricoltura e Cibo; Direzione Ambiente, Energia e Territorio; Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica.
- Aziende Sanitarie Locali: ASL AL; ASL AT; ASL BI; ASL CN1; ASL CN2; ASL Città di Torino; ASL NO; ASL TO3; ASL TO4; ASL TO5; ASL VC; ASL VCO.
- Aziende Ospedaliere: Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino; Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria; Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo; Azienda Ospedaliera Universitaria Maggiore della Carità di Novara.
- Istituto Zooprofilattico Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta.
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e per la Protezione Ambientale del Piemonte.
- Azienda Sanitaria Zero: Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione (D.A.I.R.I.) .

Inoltre la medesima DGR ha individuato ai sensi dell’art. 2, comma 2, lett. b) del D.M. 9 giugno 2022 il Settore Prevenzione, Sanità pubblica, veterinaria, e sicurezza alimentare della Direzione Sanità, nella persona del suo Responsabile, quale struttura che svolge le funzioni di coordinamento

e per l'attuazione.

VISTI:

- la legge n. 132 del 28 giugno 2016 recante “Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale.”;

- il Regolamento (UE) n. 241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

- il decreto legge n. 13 del 24 febbraio 2023 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

ATTESTATO che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto si tratta di un provvedimento di riepilogo di criteri utilizzati per l'assegnazione delle risorse delle strutture del SRPS oggetto di censimento e che hanno presentato richieste di investimenti.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D. Lgs n.165/01;
- L.R. n.23/08;
- L. n. 132 del 28 giugno 2016;
- Regolamento (UE) n. 241 del 12 febbraio 2021;
- D.L. n. 59 del 6 maggio 2021, conv., con modif., dalla L. n. 101 del 1° luglio 2021;
- D.M. 15 luglio 2021;
- D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, conv., con modif., dalla L. n.79 del 29 giugno 2022, n. 79;
- D.M. 9 giugno 2022;
- D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023;
- DGR n. 23-6628 del 21 marzo 2023;
- DGR n. 23-7841 del 4 dicembre 2023;

determina

1) di approvare, in sanatoria, i criteri di riparto delle risorse PNC per il Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art.1, c. 2, lettera e), punto 1) del D.L. 59/2021) Missione 6 Salute - Componente 1 - Linea di intervento E.1.1.0 (PNC M6C1 E.1.1.0) Linea di investimento: “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca

applicata”, come di seguito indicato:

- assegnazione per quota capitaria (popolazione assistita a dicembre 2021) di una somma pari a circa un terzo del totale a disposizione, ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL in considerazione della destinazione dell’attività del Dipartimento alla popolazione assistita sul territorio;
- assegnazione di una quota equa standard pari ad euro 600.000,00 per ciascuna struttura laboratoristica di Azienda ospedaliera o di ASL e per il Settore regionale Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, prevedendo una redistribuzione delle somme ancora disponibili, a seguito di presentazione di richieste di investimento inferiori a tale ammontare;
- assegnazione di una quota pari a circa il 14% dell’ammontare complessivo a disposizione della Regione Piemonte, a IZS tenuto conto delle necessità rappresentate;
- assegnazione di una quota pari a circa il 35% dell’ammontare complessivo a disposizione della Regione Piemonte, ad ARPA Piemonte tenuto conto delle necessità rappresentate;
- mantenimento nella disponibilità del Settore Prevenzione, Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare di una quota residuale pari ad euro 816.950,00.

2) di approvare, in sanatoria, la proposta di riparto relativa alle priorità P1, P3, P4, inserite nella Piattaforma informatica ISS rispettivamente il 14 ottobre 2022 (P1) e 10 ottobre 2023 (P3, P4), per un importo totale di 24.940.183,14 euro, come dettagliato in premessa.

3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria
e sicurezza alimentare)

Firmato digitalmente da Bartolomeo Griglio